

ISTITUTO COMPRENSIVO JESI CENTRO
c.so Matteotti n.46 - 60035 JESI (AN) tel. 0731/214519

RELAZIONE FINALE

FUNZIONESTRUMENTALE a.s.2011/12

Docente: Casci Ceccacci Antonella

TIPOLOGIA DELL'INCARICO : Interventi e servizi per gli studenti;
Prevenzione e Disagio s.infanzia/s. primaria/secondaria di primo grado

AREE DI INTERVENTO

CIC: anche quest'anno è stato attivato uno spazio d'ascolto, con cadenza settimanale rivolto a tutti gli insegnanti e genitori dell'ISC e agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le insegnanti presenti sono state: Antonella Casci Ceccacci, Donatella Gianangeli e Priori Loredana. Ogni insegnante ha dato una disponibilità annua di circa 10 ore con un calendario di ricevimento, dato a tutti i genitori e insegnanti all'inizio dell'anno scolastico. In realtà è stato necessario ricevere alcune persone anche in orari non previsti sia per venire incontro alle esigenze delle famiglie, sia per l'insorgere di situazioni particolarmente problematiche che richiedevano un intervento immediato. Inoltre quest'anno, in seguito all'attuazione di un progetto specifico sul disagio, la scuola ha dato la possibilità ad insegnanti e genitori di avvalersi di una consulenza psicopedagogica individualizzata con il dott. Sabbatini per un totale di 12 ore. A tutt'oggi i fruitori di questo servizio sono stati alcuni genitori della scuola primaria Conti e della scuola secondaria di primo grado che sono venuti in prima istanza allo spazio d'ascolto e poi hanno avuto degli incontri con il dott. Sabbatini. Il dott. è anche intervenuto all'interno di un consiglio di classe per riflettere insieme sulle possibili modalità d'intervento nel gruppo e per suggerire alcune strategie comuni da adottare. Ci sono ancora circa 6 ore disponibili da utilizzare per la fine di maggio.

SCREENING: è stato somministrato agli alunni delle classi seconde della scuola primaria Conti e Mestica dall'equipe del dott. Suardi con lo scopo di individuare situazioni a rischio di DSA. Nelle classi prime delle stesse scuole primarie e ai bambini di 5 anni delle scuole dell'infanzia è stato invece somministrato uno screening dal dott. Cingolani con lo scopo di prevenire l'insorgere di eventuali disturbi di apprendimento e di offrire strategie idonee per aiutare bambini in difficoltà. L'intervento del dott. Cingolani è stato possibile grazie ad un progetto dell'AIMC di Jesi, finanziato dalla Fondazione CARISJ, per l'anno scolastico 2011-'12, che ha individuato nel nostro Istituto l'ente presso il quale effettuare il lavoro di prevenzione primaria già finanziato e sperimentato negli anni scorsi in altri istituti della nostra città. Pertanto dal mese di gennaio Cingolani Paolo ha effettuato incontri di formazione per le insegnanti e lo screening rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e alle prime classi della scuola primaria.

PROGETTI DI SOSTEGNO e RECUPERO: sono stati realizzati all'interno di alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, dalle insegnanti stesse, con l'attivazione di specifici laboratori e con un notevole impegno d'orario aggiuntivo. Questi progetti sono ancora in corso e dovrebbero essere ultimati per fine maggio, primi di giugno. Inoltre due classi terze e due classi quarte della scuola Conti hanno aderito al progetto di prevenzione Ex "Vuoti a perdere" proposto dall'Oikos. Per ogni classe erano previsti 3 incontri della durata di 2 ore circa ciascuno.

Un incontro è già stato effettuato, gli altri si effettueranno a breve e a conclusione del percorso interessata sarà consegnata alle insegnanti della classe una relazione dove verranno contemplate le seguenti voci: impatto con il gruppo classe, grado di attenzione e partecipazione, metodologia e strumenti, argomenti trattati, dinamiche di gruppo e partecipazione degli insegnanti.

FORMAZIONE: si è articolata in due percorsi, uno relativo alla formazione sui DSA rivolto agli insegnanti e uno relativo alle dinamiche relazionali con la costituzione di gruppi di auto-mutuo-aiuto rivolto alle insegnanti e ai genitori.

Per quanto riguarda i DSA, il Ministero dell'Istruzione ha attivato quest'anno un corso di formazione, informazione e intervento, a livello provinciale, al fine di offrire risposte positive al diritto allo studio degli studenti con Disturbo di apprendimento nel rispetto dell'autonomia scolastica. In seguito alla legge 170 del 2010 si suggerisce alle scuole di rendere disponibili, agli studenti con Disturbo di Apprendimento, strumenti compensativi (uso del pc, della tavola pitagorica, della calcolatrice, dei sintetizzatori vocali...) e strumenti dispensativi (dispensa dalla lettura ad alta voce, dagli esami scritti, dalla lingua straniera scritta...) e suggerisce, inoltre, di predisporre piani personalizzati per tutti questi studenti che hanno una diagnosi. Il 24 maggio ci sarà l'ultimo incontro sulla gestione della classe con alunni con DSA e in seguito i referenti dell'Istituto dovrebbero incontrarsi per definire quanto emerso dagli incontri e per riguardare insieme come compilare il PDP già predisposto.

Relativamente al secondo percorso sulle dinamiche relazionali e della gestione del gruppo, nell'ambito della formazione e della consulenza, il nostro Istituto ha progettato in questi ultimi anni interventi integrati con lo scopo di favorire il confronto e la riflessione su alcune tematiche che coinvolgono da vicino lo sviluppo psicologico ed emotivo del nucleo familiare e scolastico. Anche quest'anno gli incontri effettuati hanno avuto lo scopo di *potenziare e rafforzare* le relazioni, legami interpersonali e rapporti sociali, *mobilitare* le risorse emotive disponibili al fine di comprendere e superare eventuali situazioni di disagio, conflitto e incomprensione. Nello specifico gli incontri di auto-mutuo-aiuto degli insegnanti si sono svolti a cadenza mensile e hanno visto una partecipazione esigua degli stessi i quali però hanno apprezzato molto il lavoro fatto insieme sostenendo che da quest'ultimo hanno attinto molta energia positiva e suggerimenti pratici per affrontare le diverse situazioni problematiche nelle classi di cui molti insegnanti lamentano. Coloro che hanno partecipato a questi incontri hanno richiesto la prosecuzione del progetto anche il prossimo anno perché credono nella valenza propositiva e positiva del gruppo ma per far sì che questo avvenga si auspicherebbe una maggiore affluenza degli insegnanti ai gruppi di auto-mutuo-aiuto.

Per quanto riguarda invece il sostegno alla genitorialità gli incontri sono stati finalizzati all'ampliamento delle potenzialità personali, all'acquisizione e all'accrescimento delle competenze di counseling genitoriale. Gli incontri in totale sono stati 5 di cui uno rivolto anche agli insegnanti e sono stati condotti dal dott. Sabattini. Sono stati programmati poi due incontri extra, uno già effettuato e uno da fare forse il 23 maggio, gestiti dall'associazione Genitori Insieme per approfondire alcuni input dati da Sabattini ma anche per avviare un percorso autonomo da parte di genitori che nei prossimi anni potrebbero autogestire momenti di confronto, dialogo e auto-mutuo-aiuto. Un ultimo incontro conclusivo è previsto per giovedì 7 giugno che sarà rivolto anche agli insegnanti e vedrà la compartecipazione di Beatrice Masella, scrittrice di letteratura per l'infanzia, che nell'occasione presenterà il suo ultimo libro "Famiglie a colori-Bambini, bambine e sapori". Dato il tema trattato si è pensato di unire i due momenti legati sia alla famiglia sia ai bambini, in un unico incontro conclusivo che avrà inizio alle ore 19 circa con la presentazione della scrittrice.

Seguirà una merenda cena insieme a scuola e poi dopo cena ci sarà un momento conclusivo di saluto con un'attività proposta dal dott. Sabbatini.

Sempre nell'ambito della formazione quest'anno si è intrapreso un percorso di collaborazione con il territorio che ha avuto un momento importante nel Festival dell'educazione tenutosi a novembre e più precisamente nei giorni 17-18 e 19 organizzato attraverso i fondi del Piano Annuale del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASUR. All'interno del Festival ci sono stati diversi momenti formativi rivolti a insegnanti, genitori, educatori e operatori dei servizi pubblici tra cui una giornata condotta da Edoardo Martinelli sull'esperienza di Don Milani dal titolo "Una educazione che pensi anche agli ultimi", la visione di un film, uno spettacolo teatrale condotto dal teatro Pirata e una giornata conclusiva dove hanno partecipato alcune scuole proponendo lavori fatti sul tema dell'educazione, tra cui le classi quinte del nostro Istituto con il progetto "adotta una Pigotta" e la mostra di alcuni lavori relativi al progetto Teatro.

La 1^a edizione del "Festival dell'Educazione", ha permesso di evidenziare la grande attualità e complessità del "problema" educativo; l'estesa e attiva partecipazione di molti cittadini oltreché delle Scuole e di altre Associazioni del Terzo Settore; la volontà di promuovere processi che da un Festival approdino a un altro Festival; infine processi che approfondiscano le tematiche, coinvolgano in modo attivo adulti e giovani e creino fermento sia nell'individuo che nella collettività.

Dato il grande successo ottenuto, nell'anno 2012-'13 ci sarà la seconda edizione prevista per maggio. In tal senso c'è già stato un incontro a cui la nostra scuola ha partecipato e dove è stato ribadito che la 2^a edizione del Festival rientrerà in una progettualità più ampia, il cui obiettivo sarà l'attivazione di percorsi formativi e di conoscenza, diretti sia agli adulti – educatori sia ai ragazzi.

Il 2° Festival dell'Educazione diverrebbe così, nella primavera del 2013, il momento culminante di un percorso che si è articolato in varie fasi e che deve declinare, in modo creativo, personale e congruo con le finalità di ciascuna Agenzia Educativa, i temi che sono stati individuati e che rappresentano alcune macroaree da cui partire.

Queste macroaree sono:

- Il recupero del senso della Storia (personale e collettiva);
- Il recupero della memoria storica ("*Siamo storia e non attimi*", come bene afferma Salvatore Natoli);
- L'educazione alla cooperazione e alla reciprocità (in opposizione al prevalere della logica della competizione);
- L'educazione al confronto dialettico con l'alterità.

L'invito è quello di iniziare a pensarci anche perché, parlando di educazione la scuola ha pieno titolo a partecipare e a dire la sua e comunque è una bella opportunità per aprirsi sul territorio e condividere con altre persone esperienze legate a temi a noi così cari.

Tra i progetti che il territorio offre alla scuola ce n'è uno in particolare al quale il nostro istituto ha aderito proposto dalla dott.ssa Italiano e che vede la partecipazione di una decina di insegnanti della scuola secondaria e, per il momento, di due insegnanti di scuola primaria che gestiscono lo sportello d'ascolto. Il gruppo potrebbe essere allargato anche ad altre 5 o 6 persone per arrivare a circa 15-16. Un incontro c'è già stato per illustrare il progetto che partirebbe a settembre-ottobre del prossimo anno e i presupposti indicati dalla dott.ssa sono questi:

- lavorare con gli insegnanti significa implementare le risorse della scuola.
- lavorare con operatori pubblici vuol dire creare una rete e conoscere meglio i servizi
- si parla di Formazione e non solo di informazione.

- Formazione implica un lavoro non soltanto cognitivo, ma emotivo, l'uso del sé, un certo grado di esposizione personale

- Per questo va fatto in un gruppo non troppo vasto e con persone motivate.

- Gli obiettivi sono : acquisizione di conoscenze sull'età evolutiva, sul ciclo vitale della famiglia, su alcune dinamiche gruppali, su comunicazione verbale e non verbale, sulle capacità relazionali. Il gruppo classe è un sistema di cui l'insegnante fa parte. Non è un osservatore esterno e le dinamiche con gli allievi vanno osservate all'interno delle relazioni che si sono create.

- Creazione di un gruppo collaborativo fra gli insegnanti

- La metodologia si avvale di contributi teorici, di discussioni di gruppo, di strumenti di lavoro sul sé (genogramma., blasone familiare, simulate, sculture, collage, ecc)

La cosa importante è creare un gruppo fortemente motivato e comunque questo siamo riusciti a crearlo e se ci sono altre persone interessate se ne può riparlare.